



Istituto Paritario "Educandato **Maria SS. Bambina**"

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria -  
Scuola Secondaria di Primo Grado

**PTOF**  
**P**IANO **T**RIENNALE  
DELL' **O**FFERTA **F**ORMATIVA



**2020/2023**

Elaborato dal Collegio dei Docenti nell'anno scolastico 2020/21  
Aggiornato e deliberato dal Collegio dei Docenti del 10/09/2020  
ed approvato dal Consiglio di Istituto del 28/09/2020.

**Via Albostro,1** Fraz. **Roggiano** - 21030 **Brissago Valtravaglia** - VA  
Tel. 0332/575101 Fax 0332/1800600  
E-mail: [roggiano@stmarta.org](mailto:roggiano@stmarta.org) - [www.stmart.org/roggiano](http://www.stmart.org/roggiano)  
Partita IVA 01067681005 - CF. 02510770585

# SOMMARIO

STORIA DELLA SCUOLA DI ROGGIANO.....	2
CARISMA DELLE SUORE DI SANTA MARTA.....	3
Rapporti con il Territorio.....	4
PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI.....	4
Autovalutazione e miglioramento.....	4
Finalità e obiettivi trasversali di Istituto.....	5
L'identità educativa.....	6
Profilo formativo ed educativo.....	6
CURRICOLO E COMPETENZE.....	7
ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.....	8
Accoglienza.....	8
Continuità.....	8
Orientamento.....	9
INCLUSIONE.....	9
VALUTAZIONE.....	11
Prove INVALSI.....	11
ORGANIZZAZIONE.....	12
Gestore.....	12
Coordinatrice delle attività educative e didattiche.....	12
Responsabile privacy.....	12
Responsabile per la prevenzione del cyberbullismo.....	12
Gli organi collegiali.....	12
Consiglio di Istituto.....	12
Collegio dei Docenti.....	12
Consiglio di classe.....	13
Docenti coordinatori di classe.....	13
Commissioni.....	13
UFFICI E SERVIZI.....	14
Risorse.....	14
LA RESPONSABILITÀ DELL'ESSERE.....	15

## **STORIA DELLA SCUOLA DI ROGGIANO**

L'inizio dell'attività della Scuola di Roggiano risale al 1926 e nasce dalla buona volontà di un gruppo di persone di Milano: mons. Luigi Albuzzi, i fratelli Sant'Agostino e don Giuseppe Bardella, che avevano fortemente voluto creare una struttura atta ad ospitare giovani orfane per formarle come buone madri di famiglia.

Negli anni, questo primo embrione di Istituto, nato come scuola agraria, continua a svilupparsi sotto la guida di don Giuseppe Bardella aiutato dalle Suore Figlie del Crocifisso, successivamente dalle Suore Preziosine, infine, dalle Suore francescane dell'Immacolata.

Morto il fondatore dell'Istituto, dal 5 settembre 1957 il compito di gestire l'Educandato è affidato dall'Arcivescovo di Milano mons. Giovanni Battista Montini alle Suore di Santa Marta, che cambiano la sua finalità educativa, andando di pari passo con la modificazione del ruolo della donna nella società.

Chiusa la scuola agraria, le Suore ampliano l'internato, creano una Scuola Differenziale per aiutare i bambini e i ragazzi con difficoltà di apprendimento. Subito dopo sono aperte la Scuola Materna e quella Elementare, nel 1958 si inaugura un corso per addette di segreteria, sottolineando così il cambiamento del ruolo femminile nell'Italia di allora: non più solo spose e madri, ma anche donne presenti nel mondo del lavoro.

Nel 1961 apre i battenti la Scuola Media, sei anni dopo quella Magistrale e, nel 1969, si avvia anche l'Istituto Magistrale.

Nel 1986 viene aperto il Liceo psico-socio-pedagogico accessibile anche ai ragazzi. Nel 1998 la Scuola superiore si trasforma in Liceo della Comunicazione, che a partire dall'anno scolastico 2010/2011 viene progressivamente sostituito dal Liceo delle Scienze Umane, sulla base del progetto di riforma della scuola superiore.

Sono oggi attive la Scuola Secondaria di Primo Grado, la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia.

L'Istituto Educandato "Maria SS Bambina" è una scuola paritaria ai sensi di legge.

## **CARISMA DELLE SUORE DI SANTA MARTA**

La Congregazione delle Suore di Santa Marta è stata fondata nel 1878 dall'Arcivescovo di Genova Mons. Tommaso Reggio.

Accoglienza è il termine che sintetizza il carisma delle Suore di Santa Marta, votate ad aprire le braccia e ad accettare ogni persona, dalla più fortunata a quella, apparentemente, meno favorita dalla sorte.

Non è un caso che la prima scuola voluta dalle Suore di Santa Marta sia stata indirizzata a bambini e ragazzi diversamente abili. Accogliere le persone nella loro totalità, senza fare distinzioni, senza giudicarle, senza nulla chiedere in cambio è la sfida educativa che ancora oggi portano avanti.

Le Suore di Santa Marta e tutte le persone che operano nella Scuola si propongono di accogliere e aiutare ciascuno a sviluppare quelle potenzialità che certo possiede, facilitando il cammino delle persone verso la piena autorealizzazione. Desiderano inoltre accompagnare nella loro crescita i ragazzi affidati alle loro cure, affinché diventino persone capaci di apprezzarsi e di apprezzare quanti sono loro vicini, persone cosce del proprio valore e disposte a riconoscere i pregi degli altri, persone in grado di inserirsi validamente nella società, divenendone parte attiva ed integrante.

## **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il nostro Istituto si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica che, prima di essere un insieme di norme, è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza locali e nazionali.

Al compito di "insegnare ad imparare", quindi, si affianca quello di "insegnare ad essere", sviluppato nel progetto educativo e nel curriculum di Istituto, così da permettere agli alunni di diventare cittadini consapevoli e rispettosi delle norme che regolano la convivenza civile.

Al fine di sviluppare percorsi di cittadinanza attiva che si innestino coerentemente nel contesto sociale, nel corso degli anni l'Istituto ha consolidato la cooperazione con le scuole della zona e con alcuni enti del territorio, quali i Comuni e le Comunità Montane, associazioni e società sportive, l'S.O.S. Tre Valli, Croce Rossa, le ASL locali, i Carabinieri, la Protezione Civile, Lions Club Luino, CAI Club Alpino Italiano sez. Luino, FAI Fondo Ambiente Italiano, gli enti promotori del progetto Green School, la Provincia di Varese e la Regione Lombardia. Grazie a queste collaborazioni vengono regolarmente promossi interventi di professionisti e incontri di informazione e formazione rivolti a docenti, educatori e famiglie che concretizzano l'attuazione delle finalità educative.

L'Istituto collabora con i Comuni di residenza degli alunni affinché, nell'ambito del Diritto allo Studio, questi rendano disponibili figure di educatori che siano da supporto per lo svolgimento dell'attività didattica degli alunni in situazione di svantaggio.

## **PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI**

### ***Autovalutazione e miglioramento***

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola, con cui ne viene esplicitata l'identità culturale e progettuale. Le priorità strategiche individuate dall'Istituto si riferiscono anche alla normativa ministeriale e, in particolare, alla Legge 107 del 13 luglio 2015 e relativi decreti attuativi, alle Indicazioni nazionali per il curriculum e alle Linee guida.

L'Istituto promuove la cultura della collegialità, coinvolgendo nel funzionamento del sistema scolastico, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dinamiche d'azione, il coordinatore didattico-pedagogico, la comunità delle suore di Santa Marta, il personale docente, gli educatori, le famiglie – ovvero quella pluralità di soggetti che forma la Comunità Educatrice – e gli alunni stessi.

L'organizzazione del servizio scolastico, sia con riferimento all'attività didattica sia a tutti i processi di supporto, ha come obiettivo la soddisfazione delle esigenze degli alunni, espresse dai genitori, valutate dal personale educativo dell'Istituto, oltre che monitorate sistematicamente. Essa, inoltre, è attenta alle esigenze e proposte del territorio.

Le priorità e i traguardi sono elaborati su piani triennali (come stabilito dal RAV) e gli obiettivi sono tenuti sotto controllo attraverso il monitoraggio con indici misurabili, i cui dati vengono ogni anno analizzati e messi in relazione con quelli delle altre scuole. Sulla base di tali monitoraggi sono elaborati il presente PTOF e il Piano di Miglioramento.

Tra gli strumenti di monitoraggio figurano i questionari somministrati a famiglie, studenti e docenti, la prova nazionale INVALSI, i cui risultati vengono utilizzati dai docenti per calibrare gli interventi di miglioramento e le percentuali di successo scolastico degli alunni.

I questionari sono somministrati ad un campione di genitori – delle classi 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di Primo Grado – a conclusione di ogni anno scolastico. Dalla lettura di quelli relativi all'a.s. 2018/2019<sup>1</sup> si riscontra la percezione dell'esistenza di un clima di accoglienza, in cui gli studenti sono consapevoli di essere valorizzati; inoltre i questionari hanno registrato una soddisfazione condivisa circa l'attenzione ai bisogni, alle qualità e agli interessi personali dei singoli allievi. Infine è stata sottolineata la qualità delle attività svolte dall'Istituto per favorire negli alunni l'acquisizione di un valido metodo di studio.

Nel precedente triennio l'Istituto ha lavorato, con priorità 1, sull'area dell'Inclusione, attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale docente rispetto alle normative specifiche e alle strategie di intervento. Poiché si riconosce nell'inclusione un elemento fondamentale nella mission dell'Istituto, e visti i traguardi ottenuti nel corso del primo triennio di applicazione delle priorità stabilite nel RAV, si agirà affinché tali obiettivi vengano perseguiti con continuità.

Il nucleo di valutazione interno preposto alla stesura e al monitoraggio del PdM (Commissione RAV) ha osservato che le azioni volte a garantire il successo scolastico - ovvero gli interventi di sostegno e di recupero per alunni con profitto al di sotto dell'accettabilità e di potenziamento delle eccellenze - sono state effettuate con costanza e sono risultate adeguate. Pertanto, nel redigere il presente PTOF, il Collegio dei Docenti assume come consolidato e da ripetersi annualmente il metodo utilizzato nel triennio precedente e stabilisce che per il raggiungimento del successo formativo i docenti garantiscano lo svolgimento di attività di recupero nella misura di 50 ore annue (minimo tre ore per materia per classe) e di potenziamento delle eccellenze (tre interventi).

Per il triennio 2019/2022, visti gli esiti dei questionari e i traguardi raggiunti nel triennio precedente, la Commissione RAV ha individuato e proposto al Collegio dei Docenti gli obiettivi da perseguire nel processo "Pratiche gestionali e organizzative", area "Orientamento strategico e organizzazione della scuola", sub-area "Monitoraggio delle attività":

- priorità 1: favorire il successo scolastico nel grado di istruzione successivo (traguardo: 80% di esiti positivi in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado) – azioni: almeno 2 incontri di raccordo tra ordini di studio;
- priorità 2: organizzare corsi di aggiornamento finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di innovare la didattica – azione: realizzare almeno 1 corso di aggiornamento annuo con almeno l'80% delle presenze del personale docente.

Tali azioni verranno monitorate e registrate dalla Commissione RAV al fine di verificare il raggiungimento dei traguardi.

Il Collegio dei Docenti si riserva di integrare e/o modificare la presente sezione del PTOF al fine di armonizzarla con il Piano di Miglioramento, redatto per il triennio 2019/2022 sulla base di quanto emerso dalla rielaborazione del RAV e considerando i fattori di rilevanza strategica come la Rendicontazione sociale.

---

<sup>1</sup> A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 non si è potuto procedere alla somministrazione dei questionari né alla analisi dei risultati delle prove INVALSI dell'a.s. 2019/2020.

## FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI DI ISTITUTO

L'Istituto adotta, nell'ambito del piano annuale delle attività, un filo conduttore delle azioni didattiche ed educative al fine di sviluppare nei ragazzi la capacità di riconoscere le proprie potenzialità e sviluppare abilità e competenze.

Affinché questi obiettivi si traducano in una crescita effettiva di tutti gli interlocutori del dialogo educativo, vengono individuate le seguenti finalità pedagogiche:

- costruire la propria identità su basi solide;
- individuare i propri talenti e imparare a valorizzarli;
- affrontare le difficoltà positivamente, come occasioni di crescita;
- riconoscere il valore dell'altro, saperlo ascoltare e accoglierlo con la sua storia e le sue risorse;
- riconoscere l'importanza del dialogo quale strumento volto alla propria e altrui crescita culturale e sociale;
- affinare la capacità di ascolto, per una maturazione condivisa con la comunità e con il mondo che ci circonda;
- imparare ad ascoltare le proposte e gli insegnamenti degli educatori che accompagnano gli studenti lungo l'intero percorso formativo;
- sviluppare la capacità di comunicare nell'ottica di costruire una società basata sulla fede e sul messaggio evangelico, al fine di realizzare progetti che richiamino la nostra origine e ci proiettino verso il futuro.

Si veda l'allegato [Tema dell'anno](#) per la descrizione del tema e la progettazione annuale.

L'Istituto ha elaborato e aggiorna i curricoli fissando per ogni disciplina obiettivi di apprendimento, abilità e conoscenze che ogni alunno deve raggiungere, sviluppare e acquisire nel corso del primo ciclo di istruzione. Si rimanda al curricolo di Istituto e alla sezione obiettivi formativi.

# L'IDENTITÀ EDUCATIVA

## ***Profilo formativo ed educativo***

La proposta formativa ed educativa si può definire "globale": l'alunno è posto al centro dell'azione educativa nei profili affettivo, cognitivo, socio-relazionale e spirituale.

Il percorso formativo si articola su sei punti: centralità della persona, accoglienza, solidarietà, comunicazione e dialogo, cultura e spiritualità.

Il conseguimento delle finalità educative sarà perseguito attraverso il coinvolgimento diretto ed operativo dell'alunno nel processo di formazione e la sua responsabilizzazione nell'auto-valutazione.

### **Centralità della persona**

*Scoprire e valorizzare la propria individualità e le proprie risorse.*

- Sviluppare un'identità personale armoniosa, aperta e consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
- Organizzare favorevolmente il proprio apprendimento con consapevolezza ed impegno.
- Assumere le proprie responsabilità e considerare l'errore come occasione di miglioramento.
- Riconoscere e gestire le proprie emozioni.
- Conoscere e rispettare il proprio corpo.
- Operare in forma personale.
- Riflettere con l'aiuto di insegnanti ed esperti sull'esperienza personale, scolastica e non, anche al fine dell'orientamento.

### **Accoglienza**

*Accettare l'altro così com'è, nella sua "diversità" che è ricchezza.*

- Instaurare relazioni positive e costruttive e collaborare con i compagni e gli insegnanti.
- Interiorizzare le regole della classe, della scuola e della società.
- Rispettare gli altri, gli ambienti, le cose.

### **Solidarietà**

*Mostrarsi sensibile e aperto ai bisogni dell'altro con gesti di generosità e gratuità.*

- Comprendere il valore della gratuità ed incoraggiarne i gesti.
- Capire il bisogno dell'altro e offrirsi come sostegno.
- Inserirsi in modo consapevole, attivo e creativo nella vita sociale, arricchendo il gruppo con le proprie capacità.
- Interagire comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, avendo interiorizzato il valore della responsabilità e delle regole.

### **Comunicazione e Dialogo**

*Aprirsi all'ascolto e al dialogo con una capacità serena di confronto e di scambio reciproco.*

- Ascoltare attentamente ogni proposta educativa e didattica e partecipare in modo costruttivo alla vita della classe.

- Rapportarsi con l'adulto nel rispetto dei ruoli e dei contesti sociali.
- Rispondere in modo adeguato alle richieste degli adulti e dei coetanei.

### **Cultura**

*Scoprire il piacere della conoscenza come momento di impegno che genera la gioia della conquista intellettuale.*

- Ricercare, analizzare e utilizzare informazioni e fonti di apprendimento, disponendo con capacità critica e responsabilità delle proprie competenze.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale.
- Sviluppare la consapevolezza del vivere nella storia, attingendo al passato per coniugare responsabilmente presente e futuro.
- Riconoscere l'importanza dell'interazione e dell'integrazione con altre culture.

### **Spiritualità**

*Accogliere il messaggio del Vangelo per crescere dal punto di vista spirituale e religioso.*

- Accogliere se stessi e gli altri come dono di Dio.
- Educare la propria coscienza ai valori cristiani della vita e al rispetto del Creato.
- Scoprire nella fatica di crescere la bellezza del disegno di Dio e della propria vocazione.
- Diventare cittadini del proprio tempo, pronti a mettersi in gioco secondo l'insegnamento della Chiesa.

## **CURRICOLO E COMPETENZE**

Sulla base delle Indicazioni Nazionali 2007, l'atto di indirizzo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2009 e le Nuove indicazioni per il curricolo 2012, è stato elaborato il Curricolo d'Istituto, cuore didattico del PTOF, che prevede una continuità didattica ed educativa tra la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione (comprendente Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

Il nostro Istituto trova nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo la migliore espressione di un Piano dell'Offerta Formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali, al diritto all'apprendimento e alla formazione di ciascun alunno.

L'offerta culturale è volta a fornire conoscenze, abilità e competenze tali da permettere ai ragazzi di individuare le attitudini e le potenzialità di ciascuno per una scelta consapevole dei percorsi futuri. In tal modo la scuola fornisce gli strumenti necessari per modellare e trasformare i saperi, adattandoli ai diversi contesti, presenti e futuri.

Punto di fondamentale importanza è favorire l'incontro tra i saperi, al fine di sviluppare le competenze di base per l'apprendimento permanente, così come descritte nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A conclusione del percorso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze raggiunte da ogni singolo alunno vengono certificate con il modello ministeriale ([Certificazione delle competenze primaria](#) e [Certificazione delle competenze secondaria](#)).

Rimane costantemente attiva la promozione delle competenze chiave di cittadinanza relative all'assetto curricolare, elaborate sulla precedente Raccomandazione del Parlamento Europeo (2006) ovvero:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92/2019 e viste le Linee guida ministeriali, dall'a.s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale di Educazione Civica con 33 ore annue, valutazioni periodiche e finali e con l'attribuzione di un voto in decimi. L'Istituto predisporrà attività volte a sviluppare competenze sulle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio naturale e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

## **ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Il tratto della "quotidianità" connota la pedagogia dell'accoglienza dell'Istituto. Accogliere, infatti, è il tratto permanente dell'agire educativo, l'opzione di fondo della progettualità pedagogica e didattica. Questa scelta trova concreta espressione in una scuola che è per tutti "casa ospitale" in cui ciascuno, senza discriminazioni, si sente accettato così com'è e protagonista di una relazione educativa competente e capace di motivare, coinvolgere e proporre ciò che meglio risponde ai bisogni di formazione.

### **Accoglienza**

Per tutte le classi prime l'Istituto prevede un percorso di accoglienza incentrato sull'incontro, la conoscenza e la comprensione.

Gli obiettivi specifici sono imparare a relazionarsi costruttivamente con i nuovi compagni ed insegnanti, comprendere l'importanza delle regole per la convivenza civile, conoscere e saper utilizzare tecniche di ascolto efficaci e acquisire un valido metodo di studio.

Ogni docente declina i contenuti di questo progetto nelle prime settimane di lezione e in tutti i momenti dell'anno scolastico in cui si rendesse utile un'operazione di rinforzo.

L'Istituto organizza due Open Day ogni anno, oltre ad incontri per le famiglie degli alunni delle future classi prime nel mese di maggio.

### **Continuità**

Il progetto di continuità è finalizzato a favorire il passaggio da un grado all'altro, attivando un ponte di collegamento tra i diversi ordini di scuola. Esso si propone di:

- superare i timori legati al passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso la conoscenza e la socializzazione;
- potenziare la voglia di crescere e di diventare sempre più autonomi;
- individuare strategie cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari, anche realizzando percorsi individuali di apprendimento.

La continuità si concretizza nel nostro Istituto attraverso la realizzazione di esperienze significative e socializzanti che mettono in contatto le classi in uscita con quelle che hanno da poco intrapreso il nuovo percorso, quali momenti di incontro in alcune feste religiose, esperienze di laboratorio guidate da bambini più grandi, attività cooperative, sportive e ludiche.

Per favorire una prima significativa conoscenza dell'ambiente sono organizzate visite dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e degli alunni della classe quinta della scuola primaria alla scuola secondaria.

Ad inizio del nuovo anno scolastico si tengono incontri tra i docenti dei vari gradi di istruzione per il passaggio delle informazioni relative al percorso scolastico di ciascun alunno.

## ***Orientamento***

Il percorso di orientamento è volto all'acquisizione della coscienza di sé e delle proprie capacità per poter operare scelte consapevoli.

Attraverso esperienze formative e culturali, uscite presso aziende del territorio, attività quali lettura e analisi di testi o visione di film, approccio alle varie discipline con il coinvolgimento dei docenti, gli alunni delle classi terze della scuola secondaria vengono accompagnati nella scelta dei percorsi di formazione e istruzione nella scuola secondaria di secondo grado.

Sulla base delle attitudini manifestate e degli interessi emersi viene redatto il consiglio orientativo, consegnato alle famiglie nel mese di novembre.

Ai genitori e agli alunni vengono presentati i diversi percorsi formativi di grado superiore e viene favorita la partecipazione ai saloni dell'orientamento.

## **INCLUSIONE**

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

L'Istituto attua strategie educative e didattiche finalizzate alla valorizzazione della centralità della persona e dell'identità culturale, educativa e progettuale, allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla condivisione del progetto individuale nella prospettiva della migliore qualità di vita - perseguendo le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" ovvero rende operative le richieste e le indicazioni date dalle convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sui diritti delle persone con disabilità, dalla Costituzione della Repubblica italiana e dalla normativa vigente.

L'Istituto risponde alle esigenze educative utilizzando strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, individuando soluzioni pratiche all'interno delle indicazioni date dalla normativa e dalle linee guida tracciate dal MIUR; adotta modelli differenti con l'unico obiettivo del miglioramento continuo e opera "come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica" per studiare condizioni e progettare azioni efficaci, consolidando così una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione.

L'Istituto opera per garantire il rispetto delle prestazioni, i servizi e le misure per l'inclusione scolastica e ne valuta la qualità come parte integrante del procedimento, anche per programmare interventi di miglioramento e sono presenti nell'Istituto docenti di sostegno ed educatori che collaborano con i consigli di classe e le famiglie.

In particolare l'Istituto promuove attività educative e didattiche inclusive: la classe è vista come realtà composita nella quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e i docenti progettano percorsi inclusivi al fine di fornire risposte adeguate a tutte le diversità.

Sono altresì previste azioni di autovalutazione, formazione e prevenzione concordate anche a livello territoriale con altre strutture didattiche e con enti e professionisti competenti.

Presso l'Istituto è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che svolge attività di rilevazione dei bisogni educativi degli alunni valorizzando le diversità di ciascuno; in modo particolare si occupa della raccolta delle documentazioni riguardanti diagnosi e certificazioni, favorisce la collaborazione con esperti e il dialogo con i singoli alunni e con le famiglie per la stesura dei PEI (per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992) e dei PDP (per gli alunni con difficoltà specifiche dell'apprendimento). Questi strumenti vengono redatti entro la fine di ottobre di ciascun anno e sono rivisti in itinere per concorrere ad assicurare il successo formativo. Inoltre il GLI predispone la modulistica comune da utilizzare nelle classi con PDP e/o PEI (programmazione didattica iniziale, relazione finale, programmazione e relazione dei coordinatori e degli insegnanti di sostegno).

Non ultimo il GLI elabora il Piano Annuale di Inclusione, che viene discusso e approvato dal Collegio dei Docenti.

L'attuazione delle disposizioni integrative e correttive al D.L. 66/2017 presenti nel D.L. 96/2019 rendono necessaria una revisione sostanziale delle modalità operative, della composizione dei gruppi di lavoro, dei rapporti con gli specialisti, le famiglie e il territorio. Pertanto il nostro Istituto, sempre attento alla dimensione legislativa, si impegna a rimodellare il proprio ruolo e le proprie funzioni, al fine di accelerare la transizione verso la più corretta messa in atto della normativa vigente affinché l'inclusione scolastica degli alunni con accertata condizione di disabilità si attui appieno.

L'Istituto presta costante attenzione a tutti gli alunni e, attraverso il Consiglio di Classe, agisce in favore di coloro che evidenziano bisogni educativi speciali anche di carattere temporaneo o transitorio, intervenendo mediante il dialogo individuale con l'alunno e la sua famiglia e attraverso la collaborazione con eventuali esperti.

L'Istituto attua quanto indicato dalla legge n. 170/2010 e dalle linee guida ministeriali. Per ciascun alunno sono individuati gli strumenti compensativi e dispensativi idonei per permettergli il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in particolare si promuove l'uso di mappe concettuali (approvate e siglate dai docenti almeno tre giorni prima della data fissata per la verifica) e di dispositivi digitali quali computer portatili, tablet e calcolatrici; si riduce il carico di lavoro individuale e si verifica che questo sia distribuito nell'arco della settimana in maniera equilibrata; sono pianificate le modalità di verifica scritta, che prevedono tempi più lunghi e/o richieste personalizzate, e quelle di prova orale, che viene concordata con l'alunno nei tempi e nei contenuti.

Sulla base di quanto stabilito dalle linee di indirizzo emanate dal MIUR nel novembre 2014 in materia di diritto allo studio degli alunni adottati, l'Istituto promuove e sostiene azioni di inclusione finalizzate ad agevolare il pieno inserimento e a favorire il benessere dell'alunno. I docenti sensibilizzano le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità e specificità, mantenendo un atteggiamento equilibrato ed evitando di sovraesporre gli alunni adottati. All'interno dell'Istituto e nelle singole classi si creano occasioni per parlare delle diverse tipologie familiari esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato su legami affettivi e valori relazionali autentici. Dove necessario, vengono predisposti percorsi didattici personalizzati sulle esigenze di apprendimento dei singoli. Infine, l'Istituto si impegna a tenere contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi sociali che seguono e accompagnano l'alunno.

In collaborazione con il Consultorio familiare delle Valli di Cadegliano Viconago, l'Istituto concorda la periodica presenza di una psicologa, che, previa autorizzazione della famiglia, è a disposizione degli alunni.

## **DIDATTICA A DISTANZA (DAD)**

In considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di garantire agli alunni, per tutte le discipline, la continuità didattica l'Istituto è pronto ad attuare una didattica a distanza avvalendosi di differenti strumenti, tra i quali le piattaforme integrate nel sito della scuola per la didattica in asincronia e sincronia.

Attraverso questi canali vengono resi disponibili materiali per la fruizione individuale e verranno assicurate regolari lezioni online sincrone, secondo un orario prefissato e adattato alle esigenze della classe in una ottica di inclusione, e verranno mantenuti costanti contatti con gli alunni e le loro famiglie, anche in funzione della valutazione degli apprendimenti.

Con modalità e misura differenti, adatte alle età degli alunni e funzionali tanto al rispetto degli indirizzi educativi e didattici dell'Istituto stabiliti nel presente PTOF quanto alle decisioni dei singoli consigli di classe, la didattica digitale verrà potenziata e integrata, anche con gli insegnamenti in presenza, attraverso l'uso di classi virtuali, cloud e mail.

Riferimenti fondamentali per la comunicazione scuola-famiglia e la trasmissione di informazioni, anche di natura didattica, soprattutto in caso di emergenza, sono il sito della scuola <http://roggiano.stmarta.org/> (sezione avvisi e lezioni, i cui link sono presenti sulla homepage) e il registro online, sul quale vengono regolarmente indicati argomenti delle lezioni e compiti.

# VALUTAZIONE

In base alla riforma introdotta con la legge n. 107/2015, la normativa di riferimento in merito alla valutazione è costituita dal D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e dalla nota n. 1865/2017 e loro aggiornamenti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nelle sezioni specifiche di ogni ordine di scuola di questo PTOF.

Per i criteri di valutazione e gli strumenti di comunicazione, attraverso i quali le famiglie monitorano il percorso di apprendimento, si rimanda alle singole sezioni.

Nella scuola primaria e nella secondaria la valutazione del comportamento, intesa come sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dagli insegnanti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

## ***Prove INVALSI***

L'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema educativo di istruzione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda (solo Italiano e Matematica) e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria, ove le prove costituiscono prerequisito fondamentale per l'ammissione all'esame conclusivo.

# ORGANIZZAZIONE

## **Gestore**

L'Istituto è gestito dalla Congregazione delle Suore di Santa Marta. La funzione di gestore è assegnata alla Superiora generale, che si avvale della collaborazione della Superiora della Comunità nella gestione dell'Istituto in stretta collaborazione con l'economista della Comunità, che tiene la contabilità dell'Istituto.

## **Coordinatrice delle attività educative e didattiche**

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche coordina, dirige e vigila sul personale docente e non docente in servizio; è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica e dell'efficienza dei servizi; propone le iniziative di aggiornamento e formazione per il personale; coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; si avvale della collaborazione delle coordinatrici dei singoli ordini di studio; partecipa alle riunioni della federazione delle Scuole Cattoliche primarie e secondarie FIDAE; promuove la partecipazione delle famiglie alla vita dell'Istituto; incentiva la partecipazione dell'Istituto alle attività sul territorio; promuove iniziative a sostegno del progetto educativo ispirato ai principi della educazione cristiana.

## **Responsabile privacy**

In ottemperamento alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) l'Istituto ha incaricato un responsabile che opera in autonomia e indipendenza, senza conflitto di interessi e possiede specifiche competenze: si rimanda alla sezione PRIVACY e COOKIES del sito per informazioni specifiche e contatti.

## **Responsabile per la prevenzione del cyberbullismo**

La legge n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" rappresenta l'affermazione dell'importanza fondamentale della consapevolezza digitale come uno degli elementi culturali di base che consente di costruire una comunità, un sistema sociale, una cittadinanza compiuta, assegnando un ruolo fondamentale alla scuola. Il responsabile per la prevenzione del cyberbullismo garantisce che ci siano momenti di ascolto, monitoraggio e intervento, anche collaborando con la polizia postale e le associazioni territoriali, e propone percorsi per l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet.

## ***Gli organi collegiali***

### **Consiglio di Istituto**

È composto da rappresentanti dei genitori, degli allievi e dei docenti, dalle religiose coordinatrici di settore nominate dal Legale rappresentante, dalla Superiora della Comunità delle Suore di Santa Marta e dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

Il Consiglio elegge al suo interno un genitore quale Presidente ed un altro componente quale segretario; esprime pareri, formula e valuta le proposte in ordine all'organizzazione scolastica e didattica dell'Istituto, delibera per ciò che è di sua competenza.

Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### **Collegio dei Docenti**

È composto da tutti i docenti ed è presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, si riunisce in forma plenaria oppure per ordine di studio.

Ha il compito di stabilire i criteri generali della programmazione educativa e didattica, comprese le iniziative di integrazione e sostegno, e di assumere le relative delibere attuative.

Tutto il personale docente frequenta regolarmente corsi di aggiornamento professionale organizzati dall'Istituto in base alle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento o relativi a progetti e tematiche ritenuti rilevanti.

### **Consiglio di classe**

È composto da tutti i docenti della classe e, in occasione dei Consigli di Classe aperti (o quando se ne presenti la necessità) dai genitori.

È presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche o da un suo delegato; si riunisce su convocazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche o dei docenti coordinatori di classe.

Ha il compito di coordinare l'azione educativa dei docenti, coerentemente con quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa e da quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Si vedano gli allegati Consigli di Classe per l'elenco dei docenti componenti i consigli delle classi della scuola [primaria](#) e [secondaria](#).

### **Docenti coordinatori di classe**

I docenti coordinatori di classe svolgono le seguenti mansioni: introducono il Consiglio di Classe aperto, illustrando le finalità, gli obiettivi, i metodi e il profilo globale della classe, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Classe; promuovono attività educative, formative e di relazione nei confronti del gruppo classe; partecipano agli incontri scuola-famiglia in caso di interventi educativi disciplinari e tengono i contatti e partecipano agli incontri con gli specialisti che hanno in cura gli alunni; fungono da raccordo tra genitori e Consiglio di Classe; consegnano le pagelle.

### **Commissioni**

Le commissioni sono preposte all'analisi di condizioni, situazioni, problemi relativi alle aree di competenza: RAV Rapporto di AutoValutazione e Piano di Miglioramento; PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa; GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; Orientamento; Iniziative (sport, salute, cultura, gite e spiritualità).

Le commissioni si riuniscono regolarmente, per un minimo di due volte: all'inizio dell'anno scolastico definiscono obiettivi, strategie, attività e alla fine dell'anno analizzano i traguardi raggiunti. Esse garantiscono l'aggiornamento della documentazione adottata dall'Istituto in base alle normative in vigore; producono la documentazione nel rispetto delle indicazioni ministeriali, adattandola eventualmente alle esigenze interne; propongono attività didattiche ed educative; relazionano al Collegio dei Docenti quanto discusso e verbalizzato nelle sedute.

Si veda l'allegato [Componenti Commissioni](#) per l'elenco dei componenti nell'anno scolastico in corso.

## **UFFICI E SERVIZI**

La fruizione dei servizi e degli spazi è regolamentata nel rispetto della normativa anti-Covid e pertanto potrà essere soggetta a variazioni e limitazioni.

### **Presidenza**

*Coordinatrice delle attività educative e didattiche:* Sr. Lucia Teresa Macalli  
Riceve su appuntamento.

### **Segreteria**

*Responsabile:* Sr. Margherita Modafferi  
La segreteria è aperta nei seguenti orari:  
*da lunedì a venerdì* 8:30 – 12:30 e 13:00 – 17:00

### **Economato**

*Responsabile:* Sr. Adele Gotelli  
È aperto per il pagamento delle rette scolastiche, l'acquisto dei buoni-pasto e della tuta della Scuola:  
*da lunedì a venerdì* 7:45 – 12:30 e 15:00 – 18:00

### **Servizio trasporto**

Organizzato dalle Autolinee Varesine, che garantiscono il collegamento dell'Istituto con i centri lungo le linee da/per Luino, Cittiglio, Lavena Ponte Tresa.

### **Servizio mensa**

L'Istituto garantisce un servizio di cucina interna e refettori per la consumazione dei pasti, nel rispetto della normativa sanitaria. Il menù è annualmente sottoposto all'approvazione della ASL ed è esposto in bacheca; sono possibili variazioni per intolleranze alimentari.

### **Servizio biblioteca**

L'Istituto mette a disposizione di alunni ed ex alunni libri e riviste, negli orari e secondo le modalità previste dal regolamento esposto in sede.

### **Servizio fotocopie**

Gli alunni possono usufruire di un servizio fotocopie, richieste in anticipo (€ 0.10 a foglio).

### **Strutture sportive**

Durante gli intervalli gli alunni possono utilizzare i campi di calcetto in erba sintetica, di pallavolo, di pallacanestro o la pista di atletica e altri spazi giochi.

### **Risorse**

- |                          |                             |                                 |
|--------------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| - Biblioteca             | - Aula LIM                  | - Campo di calcetto (sintetico) |
| - Cineteca               | - Videoproiettori           | - Aula magna                    |
| - Aule di informatica    | - Palestra                  | - Cappella                      |
| - Aula di musica         | - Pista di atletica         | - Refettori mensa               |
| - Laboratorio di scienze | - Campo di basket/pallavolo | - Saloni per il gioco           |
| - Aule di disegno        |                             |                                 |

## **PROGETTO EDUCATIVO**

Nell'Educandato Maria SS. Bambina gli alunni, soggetti primari dell'attività educativa, sono orientati a diventare sempre più protagonisti del proprio cammino di crescita culturale e formativo e sono pertanto invitati a partecipare all'elaborazione e all'attuazione del Progetto Educativo, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età.

Guidati gradualmente all'assunzione di responsabilità, in un rapporto di condivisione della vita scolastica, gli alunni sono chiamati a un sereno dialogo con gli insegnanti e con i compagni di studio, affinché nell'ambiente educativo si crei quel clima di amicizia e di fraternità che favorisce la comprensione e l'aiuto reciproco.

Lo svolgimento professionale della funzione docente nell'Istituto ha come finalità la formazione umana, civile e cristiana degli alunni, attraverso una sintesi sempre più attuale tra cultura e fede, nella costruzione di una personalità fondata sui valori cristiani, capace di leggere, alla luce del Vangelo, i fatti della vita.

Tale fine non può essere raggiunto senza l'azione coerente di una illuminata e impegnata collaborazione di tutte le componenti della Comunità Educante.

I docenti, oltre a possedere un'adeguata preparazione e un'efficace e professionale didattica, devono essere disponibili all'assunzione di responsabilità e al compito di una formazione integrale degli alunni.

L'Istituto codifica le regole poste alla base del rapporto con gli insegnanti, la cui violazione costituisce inadempimento contrattuale ai sensi della legge e del contratto collettivo di categoria.

Il Progetto Educativo dell'Istituto considera i genitori, cui compete il ruolo di primi formatori dei figli, parte attiva del processo pedagogico e componente fondamentale della Comunità Educante. Pertanto li ritiene interlocutori essenziali, a fianco dei propri figli, nel cammino di crescita insieme. A questo scopo l'Istituto, oltre a mantenere un colloquio continuo con loro, offre anche occasioni di riflessione condivisa sulla genitorialità.

# SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra **Scuola dell'Infanzia** nasce dal progetto della Congregazione delle Suore di Santa Marta in continuità con gli altri ordini di Scuola (primaria e secondaria di 1° grado).

Essa accoglie i bambini dai tre ai sei anni.

Il carisma delle suore di S. Marta è il servizio, l'accoglienza che si attualizza ogni volta in cui l'alunno dimostra di stare bene, sentendosi valorizzato come persona capace di esprimere le proprie potenzialità.

Il nostro "Accogliere per educare" radicato nel mandato evangelico dell'amore e alimentato dalla fedeltà al carisma, vuole tradursi in impegno continuo per realizzare una scuola che sviluppi tutte le dimensioni costruttive della persona.

L'offerta educativa della nostra scuola, d'ispirazione cristiana, si basa sulla consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

Tutti i bambini e le bambine che frequentano la Scuola dell'Infanzia manifestano il bisogno di trovare nel nuovo ambiente un clima sereno.

Accogliere quindi, vuole essere il tratto permanente del nostro agire che si rende concreto nelle relazioni educative e didattiche con i bambini, offrendo sostegno a chi ha più bisogno.

Gli insegnanti laici sono sempre più coinvolti in questo progetto educativo, con l'impegno di evangelizzare attraverso l'esplicazione del proprio ruolo.

La Scuola dell'Infanzia si propone anche come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio educativo per adulti e bambini.

Animata da tutto ciò, la nostra scuola s'ispira ai seguenti valori di riferimento scelti e condivisi da tutta la comunità educante.

### **CENTRALITA' DELLA PERSONA**

- ❖ Avere un'immagine positiva di sé
- ❖ Favorire un atteggiamento di rispetto verso se stesso.

### **ACCOGLIENZA**

- ❖ Guidare il bambino alla scoperta della propria unicità, nel disegno d'amore di Dio.
- ❖ Stimolare e motivare l'osservazione favorendo un atteggiamento di ammirazione e rispetto per ogni creatura.
- ❖

### **SOLIDARIETA'**

- ❖ Contribuire con le proprie capacità ad arricchire il gruppo.
- ❖ Incoraggiare gesti di solidarietà.

### **COMUNICAZIONE E DIALOGO**

- ❖ Rispondere in modo adeguato alle richieste dell'altro.
- ❖ Saper ascoltare se stessi e gli altri comunicando il proprio sentire.

### **CULTURA**

- ❖ Scoprire il piacere della conoscenza e della ricerca.
- ❖ Prendere gradualmente coscienza delle proprie potenzialità.
- ❖ Acquisire abilità proprie secondo l'età

## **FINALITA' GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO E PROFILO DELLO STUDENTE**

La Scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

❖ **MATURAZIONE DELL' IDENTITÀ**

❖ **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**

❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

❖ **SENSO DELLA CITTADINANZA**

### **MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**

*sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene ed a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi come persona unica ed irripetibile;*

### **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**

*compiere scelte, interagire con gli altri, aprirsi alla scoperta. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia di sé e fidarsi degli altri, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà;*

### **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche ed intellettive. Sviluppare le competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere;*

### **SENSO DELLA CITTADINANZA**

porre attenzione al punto di vista dell'altro

scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise

*Le finalità sopra descritte si declinano poi, in maniera più particolareggiata, in obiettivi, articolati in cinque campi d'esperienza. come dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione – 2012.*

## **IL SE' E L'ALTRO**

### **Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**

“I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.”

### ***Traguardi per lo sviluppo della competenza***

- ❖ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi,
- ❖ sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- ❖ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri
- ❖ sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- ❖ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della
- ❖ comunità e le mette a confronto con altre.
- ❖ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere
- ❖ la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ❖ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene
- ❖ male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e
- ❖ doveri, delle regole del vivere insieme.
- ❖ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con
- ❖ crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando
- ❖ progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole
- ❖ condivise.
- ❖ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi
- ❖ pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## ***IL CORPO IN MOVIMENTO***

### **Identità, autonomia, salute**

“I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio e, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l’educazione alla salute”

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ❖ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- ❖ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- ❖ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.
- ❖ Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- ❖ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## ***IMMAGINI, SUONI, COLORI***

### **Gestualità, arte, musica, multimedialità**

“I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.”

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ❖ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- ❖ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- ❖ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione
- ❖ ; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- ❖ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- ❖ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali.
- ❖ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

**Comunicazione e lingua**

“I bambini apprendono a comunicare verbalmente a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta.”

**Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ❖ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- ❖ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- ❖ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- ❖ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- ❖ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- ❖ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

### **Oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio**

“I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l’ordinare, l’orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.”

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ❖ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- ❖ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- ❖ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- ❖ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- ❖ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- ❖ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- ❖ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO**

### **LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

La programmazione annuale, aperta e flessibile si articola in programmazione educativa e didattica

La progettazione didattica si attua attraverso la stesura delle Unità di Apprendimento che tengono conto dei Traguardi delle competenze nei 5 campi d'esperienza.

Ogni anno si propone un argomento diverso iniziando sempre con un racconto, che facendo da sfondo integratore, accompagna i bambini durante tutto il corso dell'anno.

La programmazione prevede la stesura di momenti da vivere in continuità con la scuola primaria in occasione della Castagnata, del Carnevale. Nella seconda parte dell'anno vengono poi programmati incontri specifici alla scuola primaria solo per i bambini dell'ultimo anno.

La programmazione annuale è presentata e consegnata alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2020 2021**

### **NOI SIAMO NATURA**

#### **NATURA DA SCOPRIRE OSSERVARE, ASCOLTARE RISPETTARE**

*Il percorso educativo didattico è stato tracciato tenendo conto degli obiettivi d'apprendimento che fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo della competenza e alle otto competenze chiave di Cittadinanza.*

#### **FINALITA'**

Questo percorso ha come finalità il porre i bambini a contatto con la natura per vivere il tempo nel susseguirsi delle stagioni facendo esperienza nella coltivazione dell'orto, per scoprire la varietà di vita che "pulsava" dentro il mondo animale e vegetale.

Attraverso il racconto di un vecchio faggio ,tra fantasia e realtà i bambini saranno stimolati alla curiosità e alla ricerca, saranno guidati nei vari percorsi dove potranno fare esperienze comprendendo che rispettare la natura mantiene un' equilibrio che fa stare bene anche noi.

Le insegnanti seguiranno il lavoro con metodologie diverse, secondo il livello di età dei bambini.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

- ❖ Cogliere la bellezza dello stare immersi nella natura
- ❖ Attraverso le stagioni percepire il trascorrere del tempo mettendo in relazione azioni ed eventi.
- ❖ Collocare azioni nel tempo e nello spazio per poterli rielaborare logicamente e cronologicamente.
- ❖ scoprire come la natura si trasforma e si modifica con il passare del tempo e del clima
- ❖ Individuare il prima e il dopo di ogni azione.
- ❖ Far proprio il concetto di rispetto dell'ambiente per salvaguardare la vita di tutti
- ❖ Cogliere la ciclicità delle stagioni

## **ARGOMENTI DELLE UNITA' D'APPRENDIMENTO**

### **GRANDE FAGGIO UN AMICO UN PO' PARTICOLARE**

#### **I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE**

- la propria identità Chi sono?
- Nuovi amici per giocare imparare e crescere
- il valore dell'amicizia
- le regole fondamentali di convivenza per poter vivere in armonia con tutti.

#### **COMPETENZE ATTESE**

##### **Imparare ad imparare /Progettare:**

- scopre se stesso , il proprio corpo nelle sue parti rappresentandolo graficamente
- esprime la consapevolezza della propria identità personale e sente di essere parte di una comunità

- Scopre il corpo nelle sue parti associandolo alla struttura dell'albero
- Riproduce graficamente ciò che ha imparato

#### **Comunicare:**

- Racconta esprimendo le proprie emozioni gli eventi personali, le esperienze e le situazioni vissute
- Rispetta i tempi di ascolto nel dialogo, senza interrompere i compagni

#### **Collaborare e partecipare:**

- condivide con i compagni esperienze, materiali e risorse comuni.
- Dimostra fiducia nei confronti degli altri riconoscendosi membro del gruppo.
- Partecipa attivamente nel lavoro di gruppo accettando opinioni e idee diverse dalle proprie;

#### **Agire in modo autonomo e responsabilità:**

- riconoscendo al contempo le idee altrui, i limiti, le regole, le responsabilità.

#### **Risolvere i problemi:**

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, procede in modo autonomo e adeguato durante le attività proposte, di fronte ad una difficoltà dimostra di non abbandonare, ma persiste nella riuscita del compito

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

- Ricava informazioni da quanto ha scoperto e le interpreta esprimendole attraverso la conversazione .
- Apprende norme di vita scolastica e le interpreta esprimendole nella quotidianità
- Rappresenta graficamente le esperienze e i contenuti appresi

## **LA MAGIA DELL'AUTUNNO**

### **I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE:**

- La natura, gli alberi, i funghi i frutti dell'autunno, le foglie nelle forme e nei colori diversi
- Gli animali del bosco, la loro vita nel periodo autunnale
- La semina in autunno

## **COMPETENZE ATTESE**

### **Imparare ad imparare /Progettare:**

manifesta curiosità e gioia nella scoperta.

Osserva, classifica, registra le scoperte fatte.

Progetta attività grafiche utilizzando materiali naturali.

Si appassiona, e porta a termine il lavoro.

### **Comunicare:**

utilizza il linguaggio grafico-pittorico e musicale per esprimere la realtà dell'autunno .

Comunica attraverso la gestualità imitando elementi naturali  
Racconta esprimendo le esperienze e le situazioni vissute.  
Utilizza aggettivi che descrivono le caratteristiche dell'autunno

#### **Collaborare e partecipare:**

manifesta interesse per gli argomenti riguardanti la natura partecipando attivamente ai momenti di conversazione.

Contribuisce nelle attività in modo attivo con la propria creatività

#### **Agire in modo autonomo e responsabilità:**

manifesta stupore di fronte alla bellezza della natura comprendendo l'importanza del rispetto.

Comprendere come utilizzare l'abbigliamento in autunno

Organizza e gestisce il proprio lavoro utilizzando e riordinando il materiali da solo o seguendo le indicazioni dell'insegnante.

#### **Risolvere i problemi:**

Intuisce quanto è fondamentale il rispetto della natura per il bene e la sopravvivenza di ogni essere vivente

Programma e realizza semplici progetti

Impara ,programma ed esegue piccoli percorsi ( Coding)

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

Raggruppa e riordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare;

compie misurazioni mediante semplici strumenti

Segue correttamente un percorso attraverso frecce e indicazioni verbali

## **FREDDO.... COME LA NEVE**

### **I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE**

- la natura nella stagionale invernale
- la neve e i principali fenomeni atmosferici.
- il comportamento degli animali in inverno
- L'abbigliamento invernale
- La semina in inverno

## **COMPETENZE ATTESE**

### **Imparare ad imparare /Progettare:**

dimostra curiosità e voglia di sperimentare

Pone domande e chiede spiegazioni

Osserva, registra le scoperte fatte e le racconta

Individua processi di trasformazioni attraverso la neve

### **Comunicare:**

Utilizza aggettivi che descrivono le caratteristiche della neve o del ghiaccio  
racconta, narra storie, esprimendosi in modo adeguato con un uso corretto della lingua.  
Racconta gli eventi personali vissuti

### **Collaborare e partecipare:**

condivide , materiali per la realizzazione di un lavoro comune  
Dimostra fiducia nei confronti degli altri riconoscendosi membro del gruppo.  
Partecipa attivamente nel lavoro di gruppo accettando opinioni e idee diverse dalle proprie;

### **Agire in modo autonomo e responsabilità:**

si mostra consapevole delle difficoltà che alcuni animaletti devono fronteggiare nel freddo inverno, proponendo soluzioni.  
comprende, condivide e rispetta regole della vita comunitaria.  
Comprendere come utilizzare l'abbigliamento in inverno

### **Risolvere i problemi:**

Formula ipotesi legate alle trasformazioni atmosferiche  
manifesta curiosità e voglia di sperimentare, procede in modo autonomo durante le attività proposte.  
Operare con le quantità, confronta, misura,  
Impara ,programma ed esegue piccoli percorsi ( Coding)

### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

Raggruppa e riordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare;  
compie misurazioni mediante semplici strumenti  
Segue correttamente un percorso attraverso frecce e indicazioni verbali.  
Colloca le azioni quotidiane nel tempo\_

## **IL RITORNO DELLA PRIMAVERA**

### **I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE**

- *Il cambiamento della natura nella stagionale primaverile*
- *La natura si risveglia gli alberi che mettono le prime foglie.*
- *La varietà di colori dei fiori delle piante*
- *il mondo delle formiche*
- *Il mondo delle api*
- *le farfalle*
- *La semina in primavera*

### **COMPETENZE ATTESE**

#### **Imparare ad imparare /Progettare:**

- Osserva la vita di alcuni insetti scoprendone l'importanza per il bene della natura.

- Progetta attività con gli altri, discutendo con i compagni sulla scelta dei materiali e degli strumenti utili per la realizzazione del lavoro
- Classifica secondo criteri precisi.

- 

#### **Comunicare:**

- Comunica le proprie emozioni e i propri stati d'animo
- Comunica attraverso la gestualità imitando alcuni animali
- Racconta ciò che ha appreso esprimendo le situazioni vissute
- e le esperienze fatte a scuola

- 

#### **Collaborare e partecipare:**

- Propone idee per utilizzare tecniche pittoriche diverse.
- Partecipa nel lavoro di gruppo accettando idee diverse dalle proprie;
- Condivide il materiale naturale raccolto per realizzare un lavoro individuale.

- 

#### **Agire in modo autonomo e responsabilità:**

- Comprendere come utilizzare l'abbigliamento in primavera
- Esprime stupore di fronte alla bellezza del risveglio della natura
- Comprende, condivide e rispetta regole nel rispetto della natura.
- Organizza e gestisce il proprio lavoro utilizzando e riordinando il materiale da solo

#### **Risolvere i problemi:**

- Operare con le quantità, facendo piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere
- Impara ,programma ed esegue piccoli percorsi ( Coding)
- manifesta voglia di sperimentare e procede in modo autonomo durante le attività proposte,

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Raggruppa e riordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare;
- compie misurazioni mediante semplici strumenti
- Conosce, rielabora ed ordinare in successione logica-temporale

## **EVVIVA L'ESTATE**

### **I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE**

- Gli alberi che donano frutti gustosi Ciliegie, albicocche, meloni angurie, prugne
- E' tempo di vacanza. C'è chi va al mare, e chi va in montagna
- L'abbigliamento estivo
- La semina d'estate

## **COMPETENZE ATTESE**

### **Imparare ad imparare /Progettare:**

Osserva la vita di alcuni insetti scoprendone l'importanza per il bene della natura.

Progetta attività con gli altri, discutendo con i compagni sulla scelta dei materiali e degli strumenti utili per la realizzazione del lavoro  
Classifica secondo criteri precisi.

#### **Comunicare:**

Comunica le proprie emozioni e i propri stati d'animo  
Comunica attraverso la gestualità imitando alcuni animali  
Racconta ciò che ha appreso esprimendo le situazioni vissute e le esperienze fatte a scuola

#### **Collaborare e partecipare:**

Propone idee per utilizzare tecniche pittoriche diverse.  
Partecipa nel lavoro di gruppo accettando idee diverse dalle proprie;  
Condivide il materiale naturale raccolto per realizzare un lavoro individuale

#### **Agire in modo autonomo e responsabilità**

Comprendere come utilizzare l'abbigliamento in estate  
Esprime stupore di fronte alla bellezza del risveglio della natura  
Comprende, condivide e rispetta regole nel rispetto della natura.  
Organizza e gestisce il proprio lavoro utilizzando e riordinando il materiale da solo.

#### **Risolvere i problemi:**

Operare con le quantità, facendo piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere  
Impara , programma ed esegue piccoli percorsi ( Coding)  
Prende atto del problema e procede in modo autonomo nella riuscita del compito

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali  
Conosce la realtà la rielabora attraverso la sperimentazione sensoriale utilizzando varie tecniche: grafico- pittorico- manipolative ecc.  
Raggruppa e riordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare;

## PROGETTO EDUCATIVO

### **EVANGELIZZAZIONE: CRESCITA UMANA E CRISTIANA.**

La nostra scuola dell'infanzia essendo d'ispirazione cristiana, si pone l'obiettivo di aiutare i bambini a crescere anche sotto l'aspetto umano e cristiano, facendo sviluppare in loro valori come la solidarietà, l'attenzione a chi è in difficoltà, la condivisione. Le insegnanti pianificheranno un progetto che dura tutto l'anno scolastico, facendo riferimento ai traguardi I.R.C. suddivisi nei vari campi di esperienza.

### **TRAGUARDI I. R. C. RELATIVI AI CAMPI D'ESPERIENZA.**

#### **Il sé e l'altro.**

- Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita, nel suo nome ...

- 

#### **Il corpo e il movimento.**

- Il bambino esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare con gesti la propria interiorità, emozioni e immaginazione.

#### **Immagini suoni colori**

- Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

#### **I discorsi e le parole.**

- Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrando i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- 

#### **La conoscenza del mondo.**

- Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Sono previsti momenti di preghiera al mattino prima delle attività didattiche.

Nei periodi forti, come Avvento e Quaresima, vengono organizzati momenti di preghiera anche per i genitori che lo desiderano, nella chiesetta vicino alla scuola.

Alle riflessioni seguiranno anche gesti di solidarietà e di aiuto alle persone più bisognose.

## **PERCORSO EDUCATIVO I.R.C.**

### **ARGOMENTI DELLE UNITA' D'APPRENDIMENTO**

#### **LAUDATO SII**

##### **I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE**

- Dio come Padre Creatore
- La natura come espressione di armonia e bellezza
- La gioia di sentirsi parte del creato chiamati a collaborare per mantenere pulita la terra
- La figura di S. Francesco d' Assisi

#### **NATALE DIO PER AMORE VIENE IN MEZZO A NOI**

##### **I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE**

- La storia della natività attraverso la lettura del vangelo
- Il valore cristiano del Natale
- Il significato del dono

#### **LE PARABOLE DELLA MISERICORDIA**

##### **ci insegnano come vivere per affrontare il cammino**

##### **I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE**

- Gli insegnamenti di Gesù attraverso la lettura dei vangeli
- Gli insegnamenti delle parabole.
- Un esempio da seguire: l'Amore grande di Gesù per noi (La Pasqua)
- Come Seguire e vivere concretamente il vangelo

## **LABORATORI**

I laboratori sono gestiti dalle insegnanti e da specialisti.

### **laboratorio di motoria.**

---

La finalità di quest'attività consente al bambino il pieno controllo degli schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso il gioco strutturato, libero e simbolico, e garantisce una corretta percezione spazio – temporale in rapporto a sé ed agli altri. L'attività motoria si svolge due ore la settimana per i grandi e i mezzani un'ora alla settimana per i più piccoli

### **laboratorio ritmico musicale**

---

L'ambito sonoro musicale valorizza lo sviluppo delle capacità del bambino, ed è uno strumento fondamentale per facilitare l'interazione dei bambini fra loro Il nostro percorso inizia con lo scoprire il mondo dei rumori dell'ambiente perché più vicino alla realtà quotidiana del bambino per poi scoprire il modo dei suoni messi in relazione ai sentimenti e agli stati d'animo . Il laboratorio è previsto una volta alla settimana .

### **laboratorio di lingua inglese**

L'approccio alla lingua inglese si svolge per i grandi e mezzani una volta alla settimana. I bambini sono accostati alle lingue attraverso attività ludiche, musicali, grafiche e di conversazione che rispettano il tema della progettazione

## **METODOLOGIA**

La metodologia della scuola dell'infanzia riconosce, come caratteri essenziali:

- la valorizzazione del gioco;
- l'esplorazione e la ricerca;
- la vita di relazione; il cooperative Learning
- la mediazione didattica;
- l'approccio alla scoperta dello spazio e della natura
- l'osservazione, la verifica;

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatto dalle insegnanti attraverso:

- l'osservazione diretta
- le osservazione sistematiche

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, verrà verificato se i bambini avranno sviluppato le competenze attraverso **GRIGLIE D'OSSERVAZIONE**, che tengono conto dei traguardi fissati dalla normativa nazionale. Il documento di valutazione delle competenze raggiunte nelle varie dimensioni formative, verrà rilasciato alla famiglia durante il colloquio di fine anno.

Una volta al mese le insegnanti di sezione con gli educatori di sostegno si confronteranno sul lavoro svolto confermando o modificando la progettazione successiva.

L'intervento dell'educatore di sostegno potrà essere rivolto al singolo bambino, al bambino inserito in piccoli gruppi all'interno della classe .

## **RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA**

### **INCONTRI PERIODICI**

I genitori, primi responsabili dell'educazione dei bambini, attraverso una serena e fattiva comunicazione scuola – famiglia rendono possibile la continuità educativa.

Per garantire rapporti continui di collaborazione , sono state programmate delle riunioni assembleari nell'arco dell'anno e colloqui individuali da programmare secondo le necessità delle famiglie e delle insegnanti.

Nel progetto della nostra scuola, sono previsti anche incontri con le famiglie, dove è possibile vivere momenti di festa:

### **L'ACCOGLIENZA**

Una domenica pomeriggio dei primi mesi di scuola. In quest'occasione faremo la **Castagnata e festeggeremo i nonni**, a cui parteciperanno anche i bambini del primo anno della scuola primaria, in un progetto di continuità.

### **S. NATALE:**

La domenica prima di Natale nel pomeriggio solitamente viviamo un momento di festa per scambiarci gli auguri.

### **FESTA DELLA FAMIGLIA.**

Una domenica di Maggio tutto il giorno insieme. Scuola - famiglia se possibile

### **GITA.**

Tra Maggio e Giugno con le famiglie se possibile

### **FORMAZIONE GENITORI**

Si organizzano incontri di formazione, affinché i genitori abbiano la possibilità di conoscere l'evoluzione del comportamento dei loro figli fuori dell'ambito familiare e le varie tappe di sviluppo emotivo – affettivo, morale e sociale, del pensiero e del linguaggio.

## **SERVIZI E REGOLAMENTO**

### **SERVIZIO MENSA**

La frequenza della scuola prevede l'uso della mensa scolastica. La scuola si avvale di una mensa interna

Si garantisce il servizio di diete in caso di allergie, intolleranze, esigenze particolari.

il menù mensile è esposto. In caso di diete prolungate è necessario presentare la

prescrizione medica.

## **SERVIZIO PRE SCUOLA / POST SCUOLA**

Per rispondere alle necessità organizzative familiari viene offerto anche un servizio pre scuola (dalle ore 7.30) e un servizio post scuola (fino alle ore 17.30). All'inizio dell'anno scolastico è necessaria l'iscrizione a tali servizi.

## **INFORMAZIONI PRATICHE EMERGENZA COVID19**

**Per favorire lo svolgimento delle attività educative - didattiche e garantire**

**la sicurezza di tutti i bambini secondo le linee guida Covid19 emanate dalla ministra della pubblica istruzione, ogni genitore è tenuto a:**

1. Assicurarsi dello stato di salute del proprio bambino garantendo alle insegnanti l'assenza della temperatura superiore ai 37.5°C anche nei 3 giorni precedenti.
2. Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione a scuola sarà consentita presentando il certificato medico o, dopo aver consultato il pediatra, un'autocertificazione che attesti la guarigione del bambino.
3. Rispettare l'orario stabilito, sia d'ingresso sia d'uscita;
4. Affidare il proprio bambino all'insegnante all'ingresso senza entrare all'interno della scuola. Al termine della giornata è bene non trattenersi all'esterno per evitare assembramenti.
5. I genitori che accompagnano i bambini dovranno indossare la mascherina e se necessario dare comunicazioni rapide alle insegnanti durante l'entrata e l'uscita dei bambini. Per eventuali colloqui particolari possono essere presi accordi per un incontro su appuntamento;
6. I bambini possono essere ritirati solo dai genitori; le insegnanti devono essere avvisate qualora fossero ritirati da altre persone; in tal caso è necessario far conoscere e delegare per scritto su apposito modulo, allegando un documento di identità delle persone incaricate a ritirare dalla scuola il proprio bambino.
7. Evitare di portare a scuola giocattoli da casa.

## **VESTIARIO E CORREDO DEL BAMBINO**

- Grembiolino bianco da cambiare tutti i giorni
- Tuta nei giorni di psicomotricità
- Cambio completo e un asciugamano di limitata grandezza, da tenere nell'armadietto in un apposito sacchetto con il nome del bambino.
- Fazzoletti di carta e un pacchetto di salviettine.
- Borraccia di metallo con l'acqua che andrà riportata a casa tutti i giorni per essere sanificata.
- Nessuna responsabilità è a carico della Scuola per oggetti smarriti o lasciati incustoditi dai bambini.
- Il materiale per le attività didattiche è acquistato dalla scuola con il contributo di 80 euro a bambino, che ogni famiglia verserà alla Suora responsabile all'inizio dell'anno scolastico..

## **ALLERGIE E INTOLLERANZE**

In caso allergie o d'intolleranze alimentari, è necessario consegnare all'insegnante un certificato medico che attesti gli alimenti che generano le allergie.

La suora provvederà poi a comunicarlo alla mensa.

I certificati medici hanno validità per l'anno scolastico in corso.

Sarà premura della famiglia effettuare il rinnovo entro e non oltre la prima settimana dall'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico.

Ogni variazione dovrà essere comunicata tempestivamente e seguita obbligatoriamente da un certificato medico che indichi la variazione o la revoca.

## **I TEMPI DELLA SCUOLA.**

### **ORARIO SCOLASTICO. EMERGENZA COVID19**

**Entrata** dalle ore 8.30 alle 9.15 (si raccomanda la puntualità e il distanziamento)

**Il gruppo dei bambini grandi entrerà dalla porta a destra.**

**Il gruppo dei bambini mezzani entrerà dalla porta centrale.**

**Il gruppo dei piccoli dalla porta a sinistra.**

**Uscita straordinaria** (avvisando al mattino ) dalle 13.00 alle 13.30

Ricordiamo che, a causa dell'emergenza Covid19, non è prevista la nanna per i più piccoli.

**Uscita** dalle ore 15.15 alle 16.00

Per coloro, che per motivi di lavoro avessero la necessità di usufruire del **Pre - post scuola** si garantisce il servizio **dalle ore 7.30 alle ore 17.30, senza costi aggiuntivi.**